

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale,  
della Formazione Professionale e dell'Emigrazione

**IL DIRIGENTE GENERALE**

del Dipartimento Agenzia Regionale per l'Impiego e la Formazione Professionale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le LL.RR.29.12.1962, n.28 e 10.4.1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 21 settembre 1990, n. 36, art.12;
- VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n.24;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2001, n. 6, art. 57, comma 3;
- VISTO l'art.35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- VISTA la nota prot. n. 583 del 22 febbraio 2001, con la quale l'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale ha richiesto all'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana parere sull'ambito di applicazione della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il parere n.56 del 2001 reso, con nota prot. n. 5083/56/01/11del 22 marzo 2001, dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana, con il quale nell'affermare che la legge regionale n.10 del 2000 è applicabile all'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale ha chiarito che *“ciò non significa che la legge regionale sulla riforma abbia abrogato la legge regionale n. 36 del 1990 (nella parte relativa all'Agenzia di cui trattasi); l'art. 20, comma 1, L.R. 10/2000 invero stabilisce che, a far data dalla definizione del conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 9 sono abrogate le norme regionali incompatibili con la legge medesima. Quindi il richiamo della L.R. n. 36 del 1990 ad opera della L.R. n. 24 del 2000 non è decisivo agli effetti di specie trattandosi di verificare se singole disposizioni della L.R. n. 36/1990 concernenti l'Agenzia per l'impiego e la formazione professionale, la cui disciplina è sfuggita nell'insieme all'abrogazione, siano compatibili o meno con il sistema della L.R. n. 10/2000, imperniato, in armonia con i principi desumibili dalla legge n. 421 del 1992, sulla separazione tra potere di indirizzo politico e potere di gestione. Ciò premesso, appare manifestamente compatibile con la legge sulla riforma l'art. 9 della L.R. 36/1990, relativo ai compiti istituzionali dell'Agenzia, improntati ai principi di efficacia dell'azione amministrativa nel settore del lavoro. Tale compatibilità sembra invece da escludere per il*

*comma 2 dell'art. 10, che attribuisce al direttore dell'Agenzia un potere programmatico di massima, sia pure limitato entro l'ambito delle direttive generali emanate dall'Assessore regionale, dal momento che l'art. 2, comma 1, lett. b), della L.R. 10/2000 riserva al Presidente della Regione ed agli Assessori "la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione". Quanto alla "possibilità di stipulare, rinnovare o modificare contratti di lavoro a tempo determinato di diritto privato", le disposizioni che la prevedono (art. 11, comma 2, per quel che riguarda la scelta del direttore dell'Agenzia; art. 12, per quanto concerne l'assunzione del restante personale) appaiono pienamente compatibili con il sistema della L.R. 10/2000, anticipatrici come sono delle analoghe disposizioni contenute nell'art. 36 comma 7, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 richiamato dall'art. 23, co. 1, l.r. 10/2000."*;

- VISTO il parere prot.n. 14287 del 21 ottobre 2005 reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana con il quale viene chiarito che "anche l'assunzione di personale a tempo determinato prevista dall'art. 12 della l. r. 21 settembre 1990, n.36, soggiace alle stesse norme recepite dalla l.r. 10/2000, e, in particolare, all'art.35 del d.l.vo 165/2001, che per il reclutamento dispone procedure selettive pubbliche";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.236 del 6 giugno 1996;
- VISTO il Decreto presidenziale n.179/Gr.VII-S.G. del 27 giugno 1996, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 1996, registro 1, fg.248, attuativo della predetta deliberazione n.236 del 6 giugno 1996 che esprime parere favorevole sulla nota 1110/Gab del 20 maggio 1996 dell'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, della richiamata legge regionale n.36/90, così come modificato dall'art. 4 della legge regionale n.24/1996;
- VISTA la delibera di Giunta n.558 del 1° dicembre 2005 con la quale è stata espressa condivisione sulla proposta dell'Assessore regionale del lavoro di adeguamento del trattamento economico per gli esperti di cui all'art. 12, comma 2 bis, lett.a),b),c) e d), della legge regionale 21 settembre 1990, n.36 e successive modifiche ed integrazioni a quello previsto dal contratto collettivo regionale di lavoro per l'Area della dirigenza;
- VISTO il D.P. n. 409/Serv.4 – S.G. del 22/12/05 trasmesso con nota prot.n. 2489 del 22/1/05 dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione, che ha determinato, in esecuzione della sopracitata delibera n.558 del 1° dicembre 2005, il trattamento economico annuo da attribuire agli esperti di cui all'art. 12, comma 2 bis, lett.a), b), c) e d) della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza pubblicato sul supplemento straordinario n.1 della G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 1276 del 10 aprile 2006 che ha dettato gli obiettivi programmatici che l'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale è chiamata a realizzare;

- VISTA la successiva direttiva assessoriale prot. n. 1416 del 10 aprile 2006 con la quale, esplicitando la precedente, è stato conferito mandato di provvedere – ai sensi dell’art. 12, comma 2, della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36 – ad assumere prioritariamente, con selezione diretta e mediante stipula di contratti quinquennali rinnovabili di diritto privato, nei limiti del contingente fissato, personale dotato delle professionalità e delle esperienze previste dall’art. 12, comma 2 bis, lettera b), della suddetta legge, precisando – al contempo – che “il personale da assumere mediante selezione diretta deve essere dotato delle professionalità e delle esperienze previste dalla lettera b) dell’art. 12, comma 2 bis, della richiamata legge regionale n. 36/90”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale prot. n.180 del 6 aprile 2006 con la quale è stata espressa condivisione alla proposta dell’Assessore , formulata con nota prot. n.1368/GAB del 5 aprile 2006, statuendo che le predette nuove assunzioni di esperti debbano effettuarsi attingendo ad una apposita long list, da istituire mediante procedure selettive a seguito di avviso pubblico predisposto dal Dirigente Generale dell’Agenzia regionale per l’impiego e la formazione professionale, su direttiva dell’Assessore;
- VISTO l’avviso pubblico prot. n.1434/AA.GG./AG del 13 aprile 2006 – pubblicato sulla GURS Serie speciale concorsi n.5 del 28/04/06 – predisposto, su direttiva dell’Assessore, per la costituzione di una long list da cui prelevare secondo l’ordine di graduatoria, attraverso il ricorso a contratto a termine di diritto privato, esperti dotati delle professionalità e delle esperienze previste dalla lettera b) dell’art.12, comma 2 bis della legge reg.le 21/09/90, n.36 che consentano la completa realizzazione degli obiettivi programmatici dell’Agenzia regionale per l’impiego e la formazione professionale;
- VISTO il D.D.G. n.441/AA.GG./AG del 13 aprile 2006 che ha approvato e reso esecutivo il predetto avviso;
- VISTO il D.A. n.GAB/33/06 del 16 maggio 2006 vistato dalla Ragioneria centrale lavoro in data 5 giugno 2006 al n.130 prog. 965 con il quale, ai sensi dell’art. 6 del sopracitato avviso e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla lettera e) dell’art. 35 del D.L.g.vo 30/03/2001 n.165, è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione dei candidati da inserire nella long list in parola;
- CONSIDERATO che in data 28 novembre 2006 sono stati pubblicati sul sito ufficiale della Regione siciliana [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro), gli elenchi - trasmessi dalla Commissione di valutazione - A, B e C, rispettivamente dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, dei candidati non ammessi con a fianco di ciascuno l’indicazione delle motivazioni e dei candidati le cui domande sono pervenute fuori termine, consentendo agli interessati la possibilità di formulare osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi medesimi;
- CONSIDERATO, altresì, che dopo l’esame da parte della Commissione delle osservazioni presentate si è proceduto in data 9 febbraio 2007 alla pubblicazione sul sito ufficiale della Regione siciliana [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro) dell’elenco definitivo in ordine alfabetico dei candidati ammessi a sostenere il colloquio (allegato A) con contestuale comunicazione dei giorni di svolgimento, e dei

candidati non ammessi con a fianco di ciascun nominativo l'indicazione delle motivazioni (allegato B);

- VISTA la nota del 13 aprile 2007 con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso la proposta di graduatoria dei candidati risultati idonei secondo l'ordine dei punteggi dagli stessi conseguiti unitamente ai verbali e alla documentazione;
- VISTA la relazione finale dei lavori della Commissione trasmessa con nota del 23 aprile 2007;
- VISTO il D.D.G. n. 942/AA.GG./AG del 9 luglio 2007, pubblicato in data 27 luglio 2007 nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Speciale Concorsi – n. 9 nonché sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro), con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva -. proposta dalla Commissione di valutazione – nonché la Long List di esperti dotati delle professionalità e delle esperienze previste dalla lettera b) dell'art. 12, comma 2 bis della l.r. 36/90 risultati idonei secondo l'ordine dei punteggi dagli stessi conseguiti ;
- VISTE le determinazioni apposte in calce al pro-memoria prot. n. 3756 del 24 settembre 2007 dell'On. le Assessore;
- VISTA la nota dirigenziale prot. n. 3755 del 24 settembre 2007 con la quale, nel manifestare l'intendimento di questo dipartimento di procedere a decorrere dal 1° gennaio 2008, attese le esigenze organizzative, all'assunzione di n. 7 esperti attingendo dalla sopra citata Long List, viene richiesta all'Assessorato regionale Bilancio e Finanze una variazione in aumento della disponibilità dei capitoli inerenti la spesa per il personale;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27, che nell'apportare variazioni al bilancio impingua i capitoli afferenti le assunzioni del personale in parola;
- CONSIDERATO che i primi sette esperti inclusi nella Long List in parola risultano essere i Sigg. Sansone Maria, nata a Palermo il 16/10/1949, Faraci Eva Ester, nata a Palermo il 9/05/1973, Cantone Settimio, nato ad Agrigento il 15/07/1959, Boccadutri Calogero, nato a Palermo il 6/10/1975, Castello Corrado, nato a Palermo il 19/9/1973, Ravidà Alessandro, nato a Palermo il 18/09/1974 e Marrone Gianliborio, nato ad Erice (TP) il 5/03/1974;
- VISTO lo schema tipo di contratto di diritto privato per esperti a tempo pieno trasmesso con nota n. 226084 del 5 novembre 1998 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale – Direzione generale degli affari del personale Divisione VI – Servizi Amministrativi;
- ATTESO che occorre approvare lo schema di contratto che sub “A” forma parte integrante del presente atto, redatto in analogia a quelli stipulati dallo Stato per gli esperti delle Agenzie regionali per l'impiego, con il trattamento economico aggiornato in conformità a quanto previsto con il decreto presidenziale n. 409 del 22 dicembre 2005 sopracitato;

## DECRETA

**ART. 1** – Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è disposta la stipula di contratti quinquennali rinnovabili di diritto privato presso questa Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale con i Sigg. SANSONE Maria, nata a Palermo il 16/10/1949, FARACI Eva Ester, nata a Palermo il 9/05/1973, CANTONE Settimio, nato ad Agrigento il 15/07/1959, BOCCADUTRI Calogero, nato a Palermo il 6/10/1975, CASTELLO Corrado, nato a Palermo il 19/9/1973, RAVIDÀ Alessandro, nato a Palermo il 18/09/1974 e MARRONE Gianliborio, nato ad Erice (TP) il 5/03/1974, quali esperti in materia di lavoro e formazione professionale, orientamento, valutazione e programmazione di interventi per il mercato del lavoro di cui alla lettera b) dell'art. 12, comma 2 bis, della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36.

**ART. 2** – E' approvato l'allegato schema di contratto che, sub "A", forma parte integrante e sostanziale al presente decreto.

**ART. 3** – Le spese per il pagamento della retribuzione e della parte variabile, nonché per la retribuzione di risultato, trovano capienza negli stanziamenti dei pertinenti capitoli del bilancio della Regione, Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale.

**ART. 4** – All'immissione in servizio si provvederà – in conformità alle vigenti disposizioni di legge – a seguito della registrazione del presente decreto da parte della Ragioneria Centrale presso questo Assessorato ed è subordinata alla sottoscrizione dei relativi contratti ed al permanere delle condizioni giuridiche che consentono l'attuazione della procedura de qua.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, lì 31 dicembre 2007

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Lo Nigro)